

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola

Domenica 18 agosto 2024

1379

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B



Il passo dei Proverbi, **prima lettura**, presenta l'immagine di una donna, figura della sapienza, che prepara un ricco banchetto, invitando tutti alla sua tavola e rivolgendosi soprattutto agli inesperti. In questo modo, offre loro la possibilità di cambiare strada e di gustare il cibo succulento della grazia. Con la recita del Salmo 33 l'assemblea celebrante riconosce che l'eucaristia è proprio quella mensa in cui si può mangiare questo pane divino. La **seconda lettura** dalla Lettera agli Efesini, ricorda che il saggio sa approfittare del tempo e attraversa i «giorni cattivi», stringendosi a Gesù Cristo; egli è consapevole che solo nella preghiera sarà in grado di affrontare le prove. Nell'ultima parte del suo discorso eucaristico, **vangelo**, Gesù rivela che l'alimento essenziale per ogni creatura è costituito dalla parola di Gesù, e soprattutto dalla sua stessa persona, donata specialmente nell'Eucaristia.

Orario e intenzioni S. Messe

IV Settimana del Salterio

Sabato	17	ore 08:00 <i>Lovanio ~ Ismaele</i>
		ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 <i>Morotti Iliana ~ Dorotea</i>
Domenica	18	XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30 <i>Francesco ~ Giovanni ~ Fam. Vagnini ~ Calesini Barbara ~ Olga e Giuseppe ~ Giovanni</i>
		ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	19	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Martedì	20	ore 08:00
Mercoledì	21	ore 08:00
Giovedì	22	ore 08:00
Venerdì	23	ore 08:00
Sabato	24	ore 08:00
		ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 <i>Battistelli Luciano ~ Antonio ~ Dino e Letizia ~ Fraternale Enzo (settimana)</i>
Domenica	25	XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30
		ore 11:00 Pro Popolo

Calendario liturgico-biblico

	XX del Tempo Ordinario (anno B)
18 dom.	S. Elena; S. Agapito; B. Paola Montaldi <i>Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58</i> Gustate e vedete com'è buono il Signore
19 lun.	S. Giovanni Eudes; S. Sisto III; B. Guerico <i>Ez 24,15-24; Cant. Dt 32,18-21; Mt 19,16-22</i> Hai dimenticato Dio che ti ha generato
20 mar.	S. Bernardo (m); S. Samuele pr.; S. Filiberto <i>Ez 28,1-10; Cant. Dt 32,26-28.30.35b-36a; Mt 19,23-30</i> Il Signore farà giustizia al suo popolo
21 mer.	S. Pio X (m); S. Ciriaca; S. Privato <i>Ez 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16</i> Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla
22 gio.	B.V. Maria Regina (m); S. Filippo Benizi; B. Giacomo B. <i>Ez 36,23-28; Sal 50; Mt 22, 1-14</i> Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati
23 ven.	S. Rosa da Lima (mf); S. Zaccheo; S. Flaviano <i>Ez 37,1-14; Sal 106; Mt 22,34-40</i> Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre
24 sab.	S. Bartolomeo ap. (f); S. Giovanna AntidaThouret <i>Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51</i> I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, il nostro rapporto con te non è un'esperienza superficiale, ma raggiunge il profondo della nostra esistenza, del nostro essere. Il tuo amore, infatti, passa attraverso la carne e il sangue. Sì, tu sei la Parola di Dio che ha assunto la carne di un uomo ed è attraverso di essa che raggiungi tutti quelli che desiderano incontrarti. È attraverso la tua carne che uomini e donne hanno contemplato il volto di Dio, la sua tenerezza, e hanno scoperto di essere attesi e amati. È la tua carne che hai offerto per manifestare fino in fondo quanto siamo preziosi agli occhi del Padre. Questa carne tu la doni come un Pane buono, spezzato per la vita del mondo. Il tuo Sangue ci dice fino a che punto tu hai accettato di consegnarti pur di strapparci al potere del male e questo Sangue diventa nostra bevanda.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Il silenzio umile del pane

di *Ermes Ronchi*

Il vangelo continua il racconto del durissimo conflitto di Cafarnao, quando, di fronte alla crisi, il Rabbi alza la posta e scopre le carte, con una pretesa che gli fa dire: solo io so chi è Dio. Non lo sanno i profeti, non lo sanno i rabbini. Io solo, perché io e Dio siamo una cosa sola. E ce ne rovescia l'immagine: Ti avvicini a lui diventando umano, toccando piaghe e dolori, e non riempiendo la vita di riti, preghiere e pensieri devoti. Ma facendoti a tua volta pane, un pezzo di pane buono spezzato per la fame e la pace del mondo. Poi, in otto versetti, ripete altrettante volte: chi mangia la mia carne vivrà in eterno. L'eternità è qualcosa che interessa sempre meno i credenti, forse perché vista come durata e non come intensità. La vita eterna non è quella misurata su di una lunghezza indefinita, e che può apparire un po' noiosa, la vita eterna è la vita stessa dell'Eterno. E allora tu capisci che nella vita dell'Eterno ritrovi il pulsare delle stelle, gli abissi dei mari, l'esultanza degli amanti, il grido vittorioso del bambino che nasce, i tamburelli di Miriam mentre il popolo attraversa il mar Rosso. C'è anche il volto stupefatto di tua madre, quando ti ha preso in braccio la prima volta, e il sorriso del povero che hai soccorso. Gesù ha scelto il pane come suo simbolo perché se c'è una cosa che sa di vita, è proprio il pane. E perché allora ci deve supplicare per otto volte: prendete e mangiate? Perché abbiamo mangiato male prima! Perché la vita ci ha regalato traumi da togliere il fiato, e sotto sotto pensiamo che nessuno dia niente per niente, che l'amore vada meritato: cosa dovrò dare in cambio a Dio? Che prezzo devo pagare, in fatiche, sacrifici, impegni? Non c'è nessun prezzo da pagare, niente da dargli in cambio, niente. Dio non si compra e non si merita, si accoglie. E vederlo mentre sorridente mi viene incontro, felice che io sia lì! Non mi chiede in cambio nulla, se non un cuore largo, e il mio fiorire in pienezza, e magari un piccolo grazie per la danza fatta insieme. E poi nutrirmi di lui, di carne e sangue, due termini che racchiudono tutta la sua umanità, ci sono le sue mani di carpentiere profumate di legno, le sue lacrime, le sue passioni, gli abbracci dati e ricevuti. E dice: prendete il mio modo di abitare la terra, di entrare nelle case, di chiedere acqua alla samaritana, di far scendere Zaccheo dall'albero, di toccare gli intoccabili, di non mandare mai via nessuno. Mi ha cercato, mi ha atteso. Si dona. Io posso solo accoglierlo, stupito e confuso, perché prima che io gli dica "ho fame", sento lui dirmi: prendi! Mangia! Nutriti di me, come un bimbo che nel grembo della madre si nutre del suo sangue. Ed entra in me come pane, si trasforma in me, mi trasforma in lui, diventiamo una cosa sola. Noi ci attendiamo segni grandiosi e Gesù ce ne rovescia l'idea: Dio viene e non si impone, scompare nel silenzio, si dissolve nell'umiltà del pane. Quel suo pane che sa di vita, perché la nostra vita sappia di pane. Il nostro compito è non andarcene da questo mondo senza essere prima diventati un pezzo di pane buono, spezzato per la fame di qualcuno, per la pace di tutti.

FESTA D'ESTATE PAROLE MUSICA... E CENA

sabato 31 agosto
pista polivalente
ore 20:00

Una festa
per ritrovarsi insieme e condividere
attorno ad un tavolo
relax musica e divertimento

Cena € 15,00 a persona
(bambini fino a 10 anni € 5,00)
All'iscrizione caparra di € 10,00
Posti disponibili 70

La cena prevede:

- Primo caldo
- Secondo freddo
- Contorno
- Vino acqua
- Sono graditi dolci e bibite

Prenotazione mediante modulo che si trova sul
tavolino in fondo alla chiesa

Iscrizioni entro e non oltre il 25 agosto

Per informazioni:
333.9146787 Gra
348.1329721 Luciano



**ORATORIO
ESTIVO
2024**

Sono aperte le iscrizioni per
l'Oratorio Estivo
2 - 6 settembre
ore 09:30 - 12:00
destinato ai bambini 3° 4° 5°
elementare
quota d'iscrizione € 10,00

Il modulo di iscrizione
si ritira in sacrestia
e riconsegnato entro e non
oltre 5 luglio

**GIOCO
&
CREATIVITÀ**

ADORAZIONE EUCARISTICA

Martedì 20 agosto

ore 15:30
Esposizione SS. Sacramento
(S. Rosario eucaristico)

ore 18:00
Celebrazione dei Vespri
Benedizione e Reposizione



In Pax Domini

ENZO FRATERNALE



Se non vogliamo morire
di anemia spirituale,
dobbiamo alimentare
il nostro spirito.

Madre Teresa